



Venezia, 12-09-2026

Nr. ordine 54

Alla Vicesindaco Francesca Zaccariotto

e per conoscenza

Alla Presidente della III Commissione

Alla Segreteria della III Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Presidente della Municipalità di Mestre - Carpenedo

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Situazione di grave degrado, consumo di sostanze stupefacenti e sicurezza urbana nell'area che va dalla stazione dei treni, che interessa via Piave, via Cappuccina e Corso del Popolo fino a via Carducci (e oltre) per la richiesta di interventi urgenti

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE:

I residenti, studenti, operatori economici e lavoratori in transito dell'area comprendente via Piave, via Cappuccina e corso del Popolo continuano a denunciare una situazione di vivibilità e sicurezza sempre più critica e insostenibile, che arriva persino a minare il sonno a causa di rumori e schiamazzi continui;

Nella zona si registrano quotidianamente ed a tutte le ore del giorno e della notte episodi legati allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti a cielo aperto, con scene di grave degrado urbano che generano un forte senso di insicurezza e frustrazione tra i cittadini e i commercianti del quartiere;

La situazione è resa complicata anche da un insieme di problemi che hanno a che fare con il crescente numero di persone senza dimora che insistono sul territorio; una presenza rilevante di nuovi residenti; un processo di turistificazione dell'area che non semplifica le criticità del territorio.

I residenti, in particolare, si sentono lasciati soli ad affrontare una complessa stratificazione di problemi sociali e di ordine pubblico;

CONSIDERATO CHE:

L'approccio prevalentemente o esclusivamente "securitario" adottato negli ultimi dieci anni non ha prodotto i miglioramenti sperati, dimostrando che il solo presidio di polizia/sicurezza non è in grado di risolvere una problematica complessa e strutturale;

Gli interventi di politica sociale sviluppati a partire dal 2023 dal Comune di Venezia si sono finora dimostrati inefficaci o privi di una visione strategica organica a lungo termine, sia per quanto riguarda le azioni legate al contrasto e alla riduzione del danno che per quanto riguarda la rivitalizzazione di alcune parti della città che vivono questa situazione di degrado;

È indispensabile affiancare alle misure di controllo del territorio una seria programmazione socio-sanitaria, politiche di prevenzione, interventi di prossimità guidati da operatori di strada, servizi di riduzione del danno e di rigenerazione urbana del patrimonio abitativo pubblico abbandonato.

Questa zona della città è in difficoltà e affaticata da una stratificazione di problemi e linee di tensione che non sono stati risolti o sono stati sufficientemente presi in carico dall'amministrazione e che andrebbero affrontati in maniera organica.

RITENUTO CHE:

Risultati non più rinviabili l'apertura di un tavolo permanente di confronto e interlocuzione con l'Azienda ULSS competente, al fine di adeguare servizi, risorse e personale dedicati al contrasto delle dipendenze e alla prevenzione sociale;

Sia fondamentale e urgente costruire momenti formali e informali di ascolto e confronto con la cittadinanza, le numerose associazioni locali attive da anni nella rivitalizzazione e rigenerazione della zona, i residenti e gli operatori del territorio per co-progettare soluzioni concrete, di reale animazione territoriale e ricostituzione del senso di comunità;

L'amministrazione comunale debba risposte immediate alla cittadinanza, garantendo il diritto di vivere serenamente nel proprio quartiere senza sentirsi "assedati" nella propria casa.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

Quale sia la visione complessiva dell'Amministrazione per la riqualificazione e il rilancio dell'area di via Piave, via Cappuccina e corso del Popolo e quali linee guida strategiche intenda presentare nei prossimi provvedimenti per affrontare la situazione in modo strutturale.

Se e in che modo l'Amministrazione intenda avviare un'interlocuzione urgente con l'ULSS competente per richiedere un potenziamento delle risorse e dei servizi dedicati alle dipendenze, nonché per sviluppare mirati progetti di prevenzione e un'azione rafforzata degli operatori di strada.

Se l'Amministrazione abbia avviato o intenda avviare a breve un tavolo di confronto coordinato con le forze dell'ordine, gli operatori sociali e la rete delle associazioni e dei cittadini del quartiere per individuare interventi condivisi e tempestivi.

Quali azioni concrete e nell'immediato l'amministrazione intenda mettere in atto per restituire una qualità della vita accettabile e decoro alle vie interessate, garantendo la sicurezza e la tranquillità dei residenti e dei frequentatori dell'area.

Giulia Albanese